

IL CORSARO E IL SULTANO

DI
MARCO ZANNONI

Una divertente rivisitazione dell'Opera Il Corsaro di Giuseppe Verdi.

Il Teatro Regio di Parma vuole riproporre questa storia di stampo ottocentesco ad un pubblico giovanissimo. Raccontare la Lirica attraverso il teatro. La parola e la musica. Marco Zannoni, riscrive e reinterpreta il Libretto del Corsaro compiendo un'operazione drammaturgica assolutamente originale. Comporre una storia che pur contenendo gli elementi tipici dell'allestimento operistico, si richiami allo stesso tempo a principi didattici che con leggerezza ed ironia avvicinino i bambini a un ascolto partecipe e divertito.

Marco Zannoni, autore della storia musicale *Il Corsaro e Il Sultano*, gioca con le parole e con i trucchi scenici, creando con Augusta Gori una funambolosa parata di personaggi tragicomici che si muovono in un ricambio continuo di scene e situazioni. Le navi corsare, il terribile Sultano Seid, le bellissime odalische, un'isola battuta dai venti e battaglie all'ultimo sangue.

La scelta di una chiave ironica per avvicinare con divertimento i bambini all'ascolto di una grande musica, una forte carica di comicità per togliere ogni diffidenza e distanza che un così giovane pubblico può avere per un così antico Teatro.

In scena la strepitosa Augusta Gori sarà una rutilante interprete di mille personaggi, al suo fianco il Maestro Bruno Moretti che con attenta ricerca musicale ricostruisce e recupera i brani dell'Opera Il Corsaro. In scena anche cinque allieve attrici che daranno vita e movimento ai tempestosi mari ed ai fastosi palazzi. (Emanuela Diena, Piera Marchese, Ornella Negri, Paola Negri, Francesca Trevese)

Marco Zannoni

NOTE STORICHE

*Il melodramma fu composto nel 1847-48 su libretto di F.M. Piave. La trama del Corsaro fu uno spunto letterario che il Librettista Piave volle trarre dal poemetto *The Corsair* di George Byron.*

Sia il poemetto che l'Opera rispecchiano in pieno nella loro stesura i sentimenti e la cultura romantica dell'epoca.

*Il Corsaro era stato preceduto da due grandi successi di Verdi quali *I Masnadieri* a Londra e *Jerusalem* a Parigi. Ma l'Italia del 1847 e del 1848 viveva uno dei suoi momenti più difficili e tragici delle sue tre Guerre d'Indipendenza, basti pensare alla grandiosa poi dolorosa e deludente esperienza della Repubblica Romana. Furono dunque anni di grandi cambiamenti sia culturali che politici che portarono Giuseppe Verdi ad una rilettura assai critica della partitura del suo Corsaro.*